

Pellegrino colonizza Mosca E il manuale parlerà russo

A novembre sarà inaugurata la sede di Casa Artusi nella capitale

di SARA COLANGELI

ANCORA una volta Pellegrino Artusi veste i panni dell'ambasciatore nel mondo delle eccellenze e delle qualità dell'enogastronomia italiana, ma specialmente di quella romagnola. In questa occasione una delegazione composta dal presidente di Casa Artusi Giordano Conti, la coordinatrice del Centenario Artusiano Laila Tentoni, il sindaco di Forlimpopoli Paolo Zoffoli, Gian Marco Rossi e Albert Alessandri rappresentanti, rispettivamente di Gran Hotel Terme della Fratta e Smart Leather, si recherà a Mosca per presentare la versione russa del manuale artusiano 'La scienza in cucina e l'arte del mangiar bene' e per inaugurare la sede di rappresentanza di Casa Artusi presso l'Accademia Internazionale Russa per il Turismo (Rmat).

IL PROGETTO è stato possibile grazie al protocollo di intesa siglato nel luglio del 2010 dal sindaco Zoffoli con il prorettore della

Rmat Lagusev che in breve tempo ha tradotto le numerose idee in un'operazione ambiziosa e strategica.

La sede di rappresentanza di Casa Artusi a Mosca verrà inaugurata il 1 novembre, in seguito verrà presentata ufficialmente la versio-

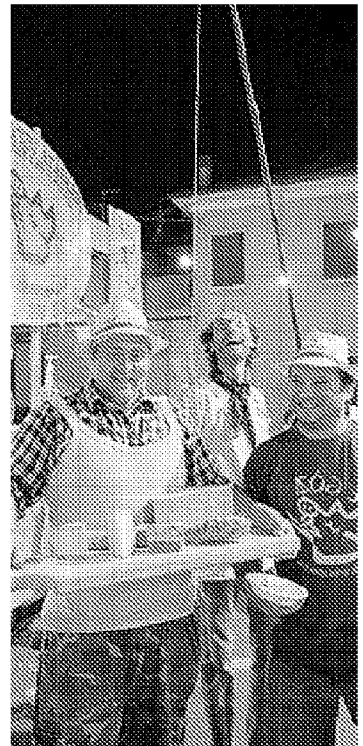
PROMOZIONE TURISTICA
Verranno organizzati pacchetti viaggio per valorizzare il territorio

ne russa del manuale dell'Artusi e verrà illustrato il progetto della Città Artusiana. Il giorno seguente il libro verrà presentato dalla Casa Editrice ITA presso il ristorante Donna Margherita alla presenza di rappresentanti delle istituzioni moscovite, dell'Ambasciata italiana, dell'Istituto italiano di cultura a Mosca, di docenti universitari, imprenditori, opinion leaders e giornalisti. Durante la serata ci sarà spazio anche per un momento di intrattenimento con

l'attore Denio Dorni il quale impersonerà l'Artusi declamando la ricetta 'Cappelletti all'uso di Romagna' mentre alcuni cuochi si cimenteranno nella preparazione dei cappelletti a scopo dimostrativo.

OLTRE all'enogastronomia, scopo della trasferta moscovita è quello di vendere e valorizzare l'intero territorio in ogni sua eccellenza: cultura, natura, cucina e benessere.

Compresa nell'iniziativa è infatti anche l'organizzazione di itinerari gastronomici e pacchetti turistici, realizzati in collaborazione con l'Apt Emilia-Romagna, il Grand Hotel Terme della Fratta e i tour operator russi. Il progetto è stato possibile grazie all'impegno della responsabile delle relazioni esterne per l'Rmat Natalia Chaur-skaya e del professor Umberto Solimene, medico di medicina termale in rappresentanza di Thermae Campus.



GUSTO La festa artusiana (Sabatini)